



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto Definitivo di miglioramento sismico della diga di Trepidò.
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	10655
<i>Proponente</i>	Società A2A spa
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 1097 del 22 maggio 2024

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 29/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 29/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale, per il "*Progetto Definitivo di miglioramento sismico della diga di Trepidò*" presentato dalla società A2A spa con nota prot. 254268 del 27 novembre 2023, acquisita con prot. 200898/MASE del 7 dicembre 2023;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza;

VISTA la nota prot. 213812/MASE del 29 dicembre 2023, con cui la Divisione V della Direzione generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 2 gennaio 2024, e che dell'avvenuta pubblicazione della documentazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute le osservazioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, richiamate e considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nel parere allegato e pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali;

PRESO ATTO che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di V.I.A. in sede statale in quanto modifica di un'opera compresa tra le tipologie di cui al punto 13 "impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati" dell'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che il progetto è ricompreso anche tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti";

PRESO ATTO che gli interventi in esame hanno lo scopo di conseguire un miglioramento sismico della diga di Trepidò ai sensi del DM del 26/06/2014 "*Norme Tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta*" e che in particolare il progetto prevede i seguenti interventi:

- consolidamento/cucitura della parte sommitale della diga con barre subverticali;
- ripristino delle canne drenanti in corpo diga ed estensione fino alla fondazione, compreso il sistema di raccolta e scarico a valle diga delle acque drenate;
- ripristino strutturale del manto superficiale del paramento di monte;
- iniezioni di consolidamento;
- realizzazione di un rilevato in materiale sciolto a ridosso del paramento di valle della diga, per l'incremento del peso complessivo dell'opera di sbarramento;
- manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli organi idro-meccanici delle opere di scarico e di fondo e di alleggerimento;
- estensione della strumentazione di monitoraggio della diga;
- opere accessorie tra le quali la manutenzione straordinaria dei cunicoli esistenti e la nuova strada di accesso a valle della diga;

PRESO ATTO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 la Società ha dichiarato che il progetto ricade totalmente/parzialmente all'interno del Parco nazionale della Sila" Codice EUAP 0550" e pertanto, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

PRESO ATTO che non risulta pervenuto il parere dell'Ente parco nazionale della Sila, in qualità di ente gestore della suddetta area;

ACQUISITO il parere n. 1097 del 22 maggio 2024 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 95326/MASE del 23 maggio 2024, costituito da n. 30 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del "*Progetto Definitivo di miglioramento sismico della diga di Trepidò*", subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate e che in relazione alla Valutazione di Incidenza a livello di Screening (Livello I) sui siti Natura 2000 presenti nell'area vasta "*non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione*" precisando che "*modifiche sostanziali del progetto con incidenza su habitat e specie protette, ovvero attività manutentive straordinarie suscettibili di incidere su dette componenti dovranno essere sottoposte preventivamente a nuovo screening di incidenza*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta della responsabile del procedimento e della dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il "*Progetto Definitivo di miglioramento sismico della diga di Trepidò*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il “*Progetto Definitivo di miglioramento sismico della diga di Trepidò*”, presentato dalla Società A2A spa è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., ed è determinato l’esito positivo della valutazione di incidenza, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 1097 del 22 maggio 2024.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.
2. Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società A2A spa, al Ministero della Cultura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Cosenza, alla Provincia di Crotona, al Comune di San Giovanni in Fiore, al Comune di Cotronei ,all’Ente Parco nazionale della Sila, ad ARPA Calabria ed alla Regione Calabria, il quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)